

**FINECO**

Investitore consapevole

# COMPRENDERE GLI ESG PER INVESTIRE IN MODO SOSTENIBILE



# Premessa

---

L'E-book mira a illustrare le caratteristiche principali delle strategie e degli investimenti ESG, nel contesto del quadro normativo della finanza sostenibile e delle opportunità che prodotti e strumenti ESG possono offrire, anche a supporto di scelte sempre maggiormente consapevoli e responsabili.

# In questa guida troverai

---

- 1 | **Investimenti ESG: investire in modo sostenibile**
- 2 | **La crescita degli investimenti sostenibili**
- 3 | **Investimenti ESG: cosa sono?**
- 4 | **Gli obiettivi degli investimenti ESG**
- 5 | **Il Contesto normativo**
- 6 | **Investire in ESG: perché?**
- 7 | **Le strategie di investimento ESG**
- 8 | **Prodotti e strumenti di investimento ESG**
- 9 | **L'impegno di Fineco**







# 1.

## Investimenti ESG: investire in modo sostenibile

---

Il 63% degli italiani afferma di voler investire in modo sostenibile, ma quando si passa dalla teoria alla pratica ci si scontra ancora con poca consapevolezza in materia<sup>1</sup>.

I criteri ESG – ambientali, sociali e governance – non sono etichette astratte, ma parametri concreti per orientare le scelte finanziarie verso imprese solide, responsabili e proiettate al futuro, che possono

rappresentare non solo una scelta consapevole, ma anche un'opportunità finanziaria concreta.

Questo documento si propone di offrire una panoramica delle opportunità legate agli investimenti ESG, insieme agli strumenti utili per orientarsi in un contesto in rapida evoluzione, contribuendo così alla costruzione di un'economia più responsabile, equa e sostenibile.

---

1. [VI Rapporto Assogestioni-Censis](#) "Pragmatismo e progresso, la buona esperienza italiana. Risparmio, mercati, tecnologie: 5 anni di cambiamenti" (2025).

## 2.

# La crescita degli investimenti sostenibili

---

Negli ultimi anni, la crescente attenzione di istituzioni, aziende e cittadini ai temi della sostenibilità ha portato a una rapida diffusione degli investimenti ESG. Questi investimenti, che integrano criteri ambientali (Environmental), sociali (Social) e di “buona” governance (Governance), rappresentano oggi uno dei principali strumenti per coniugare rendimento finanziario e impatto positivo sulla società e sul pianeta.

Alla consapevolezza della necessità di un modello di sviluppo più sostenibile, si affianca il riconoscimento, da parte degli investitori, che le società che integrano questi criteri nella loro gestione possono essere più resilienti nei periodi di crisi dei mercati, anche grazie a una gestione del rischio più efficiente e possono, quindi, essere meglio posizionate per affrontare le sfide future.

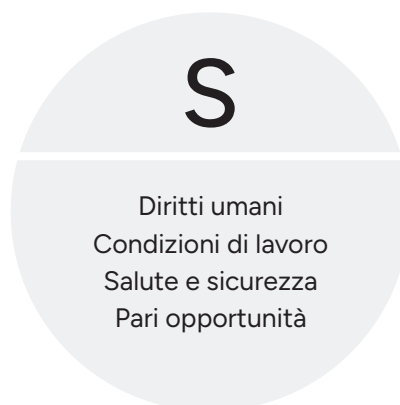
### 3.

## Investimenti ESG: cosa sono?

Gli investimenti ESG sono una tipologia di investimento che integra i tradizionali fattori finanziari con i criteri ambientali, sociali e di “buona” governance.

Gli investimenti ESG si basano su tre pilastri fondamentali:

- **Environmental (Ambientale):** riguarda il modo in cui un’azienda gestisce i propri impatti ambientali, ad esempio in termini di gestione delle risorse naturali, efficienza energetica, emissioni in atmosfera, rifiuti, etc.
- **Social (Sociale):** si riferisce alla tutela e al benessere della comunità, dei lavoratori di un’azienda, dei suoi clienti e dei fornitori, includendo temi come la diversità, i diritti umani, le condizioni di lavoro, la salute e sicurezza.
- **Buona Governance (Gestione):** riguarda temi quali le pratiche aziendali e la trasparenza nella gestione, l’etica, la composizione del consiglio di amministrazione, la lotta alla corruzione e la protezione degli azionisti



Fonte immagine: ABI,  
[Finanza Sostenibile, Qualche spunto per saperne di più](#)

## 4.

# Gli obiettivi degli investimenti ESG

---

L'obiettivo di questa tipologia di investimenti è quindi direzionare l'allocazione dei capitali verso aziende e organizzazioni che operano in modo responsabile, rispettando elevati standard di sostenibilità e contribuendo attivamente al raggiungimento degli obiettivi dell'**Agenda 2030 delle Nazioni Unite**. Quest'ultima rappresenta un programma d'azione globale, adottato nel

2015 dai 193 Paesi membri dell'ONU, che promuove un modello di sviluppo sostenibile sotto il profilo economico, sociale e ambientale. L'Agenda ruota attorno a [\*\*17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile\*\*](#) (**Sustainable Development Goals, SDGs**, in Allegato), che mirano a rispondere ad alcune delle sfide più urgenti del pianeta entro il 2030.



# 5.

## Il Contesto normativo

---

La diffusione dei criteri ESG nei processi e nei prodotti di investimento è fortemente sostenuta anche da recenti normative, progettate per rendere i mercati finanziari più trasparenti e responsabili. In particolare, il contesto normativo europeo si è rafforzato con l'adozione nel 2018 del **Piano d'Azione per la finanza sostenibile da parte della Commissione Europea**, un documento strategico che definisce le misure volte a reindirizzare i capitali verso un modello di crescita sostenibile, inclusiva e coerente con gli impegni dell'**Accordo di Parigi sul clima**. Il Piano rappresenta una tappa fondamentale nel processo di transizione dell'economia europea verso la sostenibilità. Le misure introdotte dalla Commissione<sup>2</sup> puntano a:

- **orientare i flussi di capitale** verso investimenti sostenibili;
- **gestire in modo più efficace i rischi finanziari** che derivano dal cambiamento climatico, dal consumo di risorse, dal

degrado ambientale e dalle disuguaglianze sociali;

- **migliorare la trasparenza** e incoraggiare un **approccio di lungo periodo** delle attività economico-finanziarie.

Nell'ambito del Piano d'Azione, il Regolamento (UE) 2019/2088, noto come Sustainable Finance Disclosure Regulation (SFDR), impone obblighi di trasparenza agli operatori finanziari riguardo all'integrazione dei fattori ambientali, sociali e di governance (ESG) nelle loro decisioni di investimento.

In particolare, il SFDR prevede che l'informativa dei prodotti includa le disclosure circa:

- l'integrazione dei **rischi di sostenibilità** o le motivazioni per cui tali rischi non siano ritenuti rilevanti (art. 6);
- la considerazione dei **principali effetti negativi**<sup>3</sup> sulla sostenibilità da parte del prodotto o le motivazioni per cui tale

---

2. <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=CELEX:52018DC0097>

3. I principali effetti negativi (Principal Adverse Impacts o "PAI") rappresentano le c.d. «esternalità negative» delle attività economiche, ossia gli effetti negativi delle decisioni di investimento e delle consulenze in materia di investimenti sotto i profili ambientale, sociale, concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e la lotta alla corruzione attiva e passiva (c.d. fattori di sostenibilità). I PAI sono elencati nel Regolamento Delegato SFDR (Regolamento Delegato (UE) 1288/2022) e sono differenziati in PAI di tipo ambientale (ad esempio, l'intensità di gas serra delle società su cui si investe), PAI di tipo sociale (ad esempio, la disparità salariale di genere delle società su cui si investe) e PAI di tipo governativo (ad esempio, CEO pay ratio), dividendosi in obbligatori e opzionali.

considerazione non è effettuata (art. 7);

- il rispetto delle **caratteristiche ambientali e/o sociali**, se un prodotto finanziario promuove tali caratteristiche (art. 8);
- il modo con cui è raggiunto l'**obiettivo di investimento sostenibile**, se un prodotto finanziario ha tale obiettivo (art. 9).

Con l'introduzione del SFDR, il mercato si è orientato verso l'utilizzo dei riferimenti agli articoli del Regolamento per finalità di categorizzazione dei prodotti: in particolare, sono ad oggi utilizzate le categorie "**prodotti articolo 8**" e "**prodotti articolo 9**" per riferirsi, rispettivamente, ai **prodotti che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali** e ai **prodotti che hanno obiettivi di investimento sostenibile**.

Il Regolamento definisce inoltre gli investimenti sostenibili come quegli investimenti che contribuiscono a un obiettivo ambientale e/o sociale, a condizione che non arrechino un danno significativo a nessuno di tali obiettivi e che siano rispettate prassi di "buona" governance.

La Commissione ha successivamente presentato, nel 2019, il **Green Deal europeo**<sup>4</sup>, una strategia di crescita che mira, tra gli altri aspetti, a dotare l'Unione di un'economia moderna, efficiente sotto il profilo delle risorse e competitiva, che a partire dal 2050 non genererà emissioni nette di gas a effetto serra e in cui la crescita economica sarà dissociata dall'uso delle risorse. Nel solco tracciato dagli Atti precedente-

mente elencati, al fine del raggiungimento degli obiettivi prefissati, la Commissione ha adottato misure volte a:

- inviare agli investitori chiari segnali per indurli a **evitare investimenti in attivi non recuperabili e a raccogliere finanziamenti sostenibili**;
- far sì che gli intermediari considerino le **preferenze dei clienti in materia di sostenibilità** all'interno della propria attività di consulenza agli investimenti e/o gestione di portafogli.

Di conseguenza, il legislatore ha aggiornato anche il framework normativo della c.d. "MiFID II"<sup>5</sup>, introducendo nei relativi Atti Delegati la definizione di "preferenze di sostenibilità" descrivendole come "la scelta, da parte di un cliente o potenziale cliente, di integrare o meno, e se sì in che misura, nel suo investimento uno o più dei seguenti strumenti finanziari":

- strumenti finanziari per i quali egli determina che una **quota minima sia investita in investimenti ecosostenibili**, cioè in investimenti che rispettano i requisiti di tutela dell'ambiente secondo la Tassonomia europea<sup>6</sup>;
- uno strumento finanziario per il quale egli determina che una **quota minima sia investita in investimenti sostenibili** secondo il Regolamento SFDR;
- uno strumento finanziario che **considera i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità**, per i quali egli

4. [https://ec.europa.eu/commission/presscorner/api/files/document/print/it/ip\\_19\\_6691/IP\\_19\\_6691\\_IT.pdf](https://ec.europa.eu/commission/presscorner/api/files/document/print/it/ip_19_6691/IP_19_6691_IT.pdf)

5. Direttiva 2014/65 UE relativa ai mercati degli strumenti finanziari.

6. Regolamento UE 852/2020 ("Tassonomia")

determina le modalità di presa in considerazione.

Con l'intervento in ambito MiFID II, la Commissione ha altresì previsto che, al fine di agire nel miglior interesse della clientela:

- sia data la **possibilità alla stessa di fornire tali preferenze** nell'ambito dell'indagine delle informazioni utili a determi-

narne i relativi obiettivi di investimento;

- tali preferenze, laddove rilasciate, siano considerate nell'ambito (i) della determinazione dell'adeguatezza delle operazioni raccomandate e (ii) della rispondenza con le caratteristiche del **mercato di riferimento** al quale è destinato.





## 6.

# Investire in ESG: perché?

---

Grazie all'espansione dei prodotti finanziari che integrano aspetti di sostenibilità, oggi gli investimenti ESG sono un'opportunità non solo per gli investitori istituzionali, ma anche per gli investitori retail. È possibile, infatti, creare un portafoglio che includa, per esempio, fondi ESG o ETF ESG in linea con le preferenze di sostenibilità e le richieste di allocazione del capitale di ciascun investitore. Ma quali possono essere le ragioni alla base di queste scelte di investimento? Proviamo a sintetizzarle e a spiegarne i potenziali vantaggi.

Scegliere investimenti ESG significa orientare il proprio capitale verso attività che generano valore non solo economico, ma anche ambientale e sociale, consentendo anzitutto di allineare gli investimenti ai propri valori personali. Oltre a contribuire a un futuro più sostenibile, gli investimenti ESG possono offrire anche vantaggi di natura economico-finanziaria, consentendo di migliorare la gestione dei rischi e di aumentare la redditività a lungo termine.

Tra le ragioni alla base di questa scelta e i vantaggi concreti che gli investimenti ESG possono offrire a investitori, aziende e alla società nel suo insieme troviamo:

- **Impatto positivo sull'ambiente e sulla società** > gli investimenti ESG mirano a ridurre i rischi legati al cambiamento climatico, promuovendo pratiche sostenibili che proteggono l'ambiente. Inoltre, favoriscono lo sviluppo sociale attraverso il supporto ad iniziative che migliorano i diritti umani, la giustizia sociale e il benessere delle comunità. In questo modo, contribuiscono a un cambiamento positivo e misurabile a livello globale.
- **Rendimento finanziario** > indici basati su criteri ESG hanno dimostrato una resilienza superiore nel periodo 2019-2023, parallelamente agli anni della crisi globale del COVID-19, superando le performance degli indici tradizionali (61% degli indici ESG definiti e gestiti da Morningstar® ha sovraperformato gli equivalenti tradizionali<sup>7</sup>). L'adozione di pratiche ESG contribuisce inoltre a ridurre l'esposizione a scandali, sanzioni e boicottaggi, potendo favorire una performance finanziaria più solida e sostenibile nel tempo.
- **Apertura a nuovi segmenti di mercato** > l'interesse dei consumatori verso la

---

7. Si veda, ad esempio, ["In a Mixed Year for Sustainable Investing-Most Climate and Net Zero-Aligned Indexes outperformed in 2024"](#) (2025), Morningstar®

sostenibilità può stimolare lo sviluppo della domanda di prodotti e servizi che rispettino i criteri ambientali, sociali e di “buona” governance, contribuendo allo sviluppo di opportunità grazie all’apertura di nuovi segmenti di mercato.

- **Gestione del rischio** > L’integrazione di standard e criteri ESG nelle strategie aziendali favorisce il rafforzamento del presidio dei rischi ambientali, sociali e di governance.
- **Gestione efficiente delle risorse** > un approccio sostenibile all’interno di un’organizzazione favorisce l’efficienza nella gestione delle risorse e una conseguente riduzione dei costi, potenziando la redditività aziendale.
- **Accesso facilitato alle risorse finanziarie** > le aziende che adottano i criteri ESG possono beneficiare di costi di finanziamento più bassi e di un costo del

debito ridotto, oltre a poter avere un accesso preferenziale al mercato creditizio.

- **Maggiore innovazione e competitività** > la transizione verso la sostenibilità è strettamente connessa all’innovazione e promuove la ricerca e lo sviluppo di nuovi prodotti, modelli di business e processi aziendali<sup>8</sup>.
- **Maggiore attrattività dei talenti** > nel contesto aziendale contemporaneo, l’integrazione dei principi ESG si è affermata come un pilastro essenziale per attirare nuovi talenti<sup>9</sup>.
- **Rafforzamento della brand reputation** > un approccio etico e sostenibile, oltre a generare un impatto positivo nella comunità, contribuisce a consolidare il marchio, sia tra i consumatori che tra gli altri stakeholder aziendali.

---

8. Si veda, ad esempio, “La sostenibilità come driver di sviluppo delle imprese - L’evoluzione dei modelli di valutazione degli investimenti”, Stati Generali della Green Economy (2024), E&Y.

9. Si veda, ad esempio, “Il cittadino consapevole - Comportamenti virtuosi in azienda per raggiungere un successo sostenibile” (2023) Osservatorio Deloitte sui trend di sostenibilità e d’innovazione.

# 7.

## Le strategie di investimento ESG

---

Per investire in modo sostenibile e responsabile è possibile applicare diverse strategie, non necessariamente alternative tra di loro, che possono essere combinate e ritagliate su specifici obiettivi tematici, ad esempio climatici, oppure riferite ad obiettivi più ampi comprensivi anche di altri fattori di sostenibilità, sociali e di governance.

Le **strategie di investimento** sostenibile possono essere<sup>10</sup>:

- **Di esclusione** > si evitano investimenti in imprese o in settori se coinvolti in attività individuate sulla base di criteri specifici (ad esempio: armi, tabacco, test su animali);
- **Basate su convenzioni internazionali** > si selezionano gli investimenti in base al rispetto di norme e standard internazionali, come quelli definiti dall'OCSE, dall'ONU o dalle Agenzie ONU, tra cui l'ILO e l'UNICEF;
- **Di integrazione** > questa strategia consiste nell'inclusione esplicita e sistematica dei fattori ESG più rilevanti nell'analisi finanziaria tradizionale: il processo di integrazione si focalizza sul potenziale impatto dei fattori ESG sui rendimenti e sui rischi delle imprese e questo, a sua volta, influisce sulla decisione di investimento;
- **Di "best in class"** > si sceglie di investire in imprese con i migliori punteggi ESG rispetto alle imprese concorrenti del settore;
- **A impatto** > si scelgono investimenti in imprese, organizzazioni e fondi finalizzati a generare un impatto socio-ambientale positivo insieme a un ritorno finanziario: si tratta spesso di investimenti specifici, come quelli in micro-finanza o in social o green bonds;
- **Tematiche** > si selezionano gli investimenti che si focalizzano su uno o più temi specifici relativi alla sostenibilità, sociale e/o ambientale (come ad esempio, le energie rinnovabili, l'efficienza energetica o la salute);
- **Basate su voto e azionariato attivo** > si privilegiano gli investimenti in imprese in cui gli azionisti cercano di influenzare il comportamento dell'azienda riguardo le tematiche ESG anche attraverso l'esercizio del diritto di voto in assemblea.

---

10. Si veda, ad esempio, "Il cittadino consapevole - Comportamenti virtuosi in azienda per raggiungere un successo sostenibile" (2023) Osservatorio Deloitte sui trend di sostenibilità e d'innovazione.



## 8.

# Prodotti e strumenti di investimento ESG

---

Attualmente sono disponibili differenti prodotti e servizi per effettuare un investimento con caratteristiche di sostenibilità, ferme restando le prospettive di rischio/rendimento, la tolleranza al rischio e l'orizzonte temporale di ciascun investitore.

Tra questi i più diffusi sono:

a. I **fondi comuni di investimento** appartengono alla categoria degli OICR (Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio). Si tratta di patrimoni autonomi, di pertinenza di una pluralità di partecipanti, suddivisi in quote e gestiti da una Società di Gestione del Risparmio (SGR). Il patrimonio gestito è "autonomo" e separato sia da quello dei singoli partecipanti sia da quello della SGR. Possono essere classificati, ad esempio, come azionari, obbligazionari o bilanciati, in base alla prevalenza degli investimenti dei patrimoni del fondo. I fondi comuni di investimento (anche quelli che non hanno una scadenza predefinita) tendono ad avere un orizzonte temporale (per massimizzare il profilo rischio / rendimento degli investitori) di medio-lungo termine. Tra i fondi comuni di investimento, vi sono prodotti che promuovono caratteristiche di sostenibilità o che hanno

come obiettivo investimenti sostenibili (e che di conseguenza sono soggetti rispettivamente alle disclosure degli Art. 8 o 9 del Regolamento SFDR, precedentemente citato). Per esempio, fondi che investono in aziende che contribuiscono al raggiungimento dell'obiettivo dell'Accordo di Parigi sui cambiamenti climatici, che definisce un quadro globale per limitare il riscaldamento globale in questo secolo ben al di sotto dei 2°C e proseguendo gli sforzi per limitarlo a 1,5°C rispetto ai livelli preindustriali. Oppure, fondi che investono in aziende che presentano una diversità di genere e/o etnica dimostrabile all'interno della propria organizzazione o che forniscono soluzioni che promuovono l'uguaglianza sociale. Molti fondi comuni di investimento adottano politiche di esclusione, evitando di allocare capitali in settori controversi come armi, carbone o tabacco. Altri, invece, integrano strategie di engagement attivo, avviando un dialogo diretto con le aziende in cui investono per promuovere comportamenti più responsabili dal punto di vista ambientale, sociale e di buona governance.

b. Gli **ETF (Exchange Traded Fund)** sono

una particolare tipologia di OICR con due principali caratteristiche: sono negoziati in Borsa come un'azione; hanno come unico obiettivo di investimento quello di replicare l'indice al quale si riferiscono (benchmark) attraverso una gestione completamente passiva. Anche all'interno degli ETF ci sono prodotti che replicano indici tematici o composti da strumenti di emittenti che promuovono caratteristiche ambientali o sociali, ma non hanno come obiettivo principale l'investimento sostenibile o che hanno come obiettivo esplicito l'investimento sostenibile. Pertanto, anche per gli ETF ci sono prodotti soggetti rispettivamente alle disclosure degli Art. 8 o 9 del Regolamento SFDR. Ad esempio, un ETF classificato come Articolo 8 o 9 può replicare un indice che include:

- emittenti che contribuiscono a uno o più **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG)** dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite;
- emittenti allineati con la **Tassonomia UE**;
- emittenti con **target di decarbonizzazione** approvati da iniziative scientifiche come la Science Based Targets initiative (SBTi).

c. Le **obbligazioni sostenibili**, in cui i proventi raccolti dall'emittente sono vincolati al raggiungimento di progetti ambientali (green bond) e sociali (social bond), predefiniti al momento del collocamento. Sono presenti anche tipologie

di **obbligazioni sustainability-linked** in cui i proventi raccolti, a differenza dei green e dei social bond, possono essere utilizzati per scopi generali di rifinanziamento. Di norma, le obbligazioni ricadenti in questa tipologia prevedono un meccanismo di step-up della cedola in caso di mancato raggiungimento di target di sostenibilità. La verifica del raggiungimento dei progetti ambientali e sociali e dei target di sostenibilità è soggetta a una certificazione esterna).

d. **Le gestioni** di portafogli, cioè servizi di gestione, su base discrezionale e individualizzata, di portafogli di investimento che includono uno o più strumenti finanziari. La gestione di portafogli comporta per il gestore sia di effettuare discrezionalmente valutazioni professionali circa le opportunità di investimento sia di effettuare le conseguenti operazioni di investimento. Dato il livello di personalizzazione del servizio è possibile costruire una gestione in delega in base a criteri ESG, utilizzando fondi comuni, ETF, azioni e obbligazioni.

e. **I prodotti di investimento assicurativo di tipo "unit linked"** prevedono l'acquisizione, tramite i premi versati dall'investitore, di quote di fondi interni assicurativi/OICR. Nel caso dell'investimento **ESG Unit Linked** il premio versato viene investito in uno o più fondi interni o fondi esterni che rispettano criteri ESG (ad esempio classificati SFDR articolo 8 o articolo 9). Per questa tipologia di prodotto, che prevede una finalità di

copertura assicurativa in caso di decesso dell'investitore, permangono i rischi derivanti dall'investimento in OICR.

Uno dei metodi più accessibili e semplici per accedere agli investimenti è attraverso un **Piano di Accumulo (PAC)**. Prevede versamenti periodici di importi fissi in strumenti finanziari, come fondi comuni di investimento o ETF. I PAC possono avere cadenza mensile, trimestrale o semestrale, a seconda delle esigenze dell'investitore e consentono di accumulare capitale nel

tempo, ampliando l'accessibilità agli strumenti di investimento anche a chi dispone di risorse limitate. Uno dei principali vantaggi del PAC è la possibilità di mitigare il rischio legato alla volatilità dei mercati attraverso. Questa modalità, che permette di dilazionare il timing di ingresso sui mercati finanziari stimolando la capacità di costruire un proprio piano di investimento con cadenza periodica, può essere utilizzata anche per investire in prodotti con caratteristiche di sostenibilità.





## 9.

# L'impegno di Fineco

---

La sostenibilità rappresenta un elemento fondante del percorso di creazione di valore di lungo termine di Fineco per gli stakeholder, attuali e futuri.

L'impegno in materia di finanza responsabile si colloca nell'ambito del percorso intrapreso dal Gruppo attraverso la sottoscrizione delle più importanti iniziative internazionali in materia di sostenibilità delle Nazioni Unite, il [Global Compact](#), i [Principles for Responsible Banking](#) e i [Principles for Responsible Investment](#), e dall'implementazione delle proprie policy relative ai rischi di sostenibilità nell'attività di consulenza e relative agli investimenti responsabili:

- dal 2020, FinecoBank è firmataria dei Principi del Global Compact (GC) delle Nazioni Unite e partecipa al rispettivo Network italiano, aderendo ai Dieci Principi fondamentali che riguardano i diritti umani e dei lavoratori, la tutela ambientale e la lotta alla corruzione. Dal 2022, anche Fineco Asset Management ha aderito ai Principi del Global Compact allineando le proprie strategie e operazioni a tali Principi;
- FinecoBank è inoltre firmataria degli

United Nations Principles for Responsible Banking (UN PRB), formalizzando l'obiettivo di impegnarsi ad analizzare le conseguenze della propria attività dal punto di vista ambientale e sociale, e a definire obiettivi in grado di portare miglioramenti misurabili sugli aspetti più significativi;

- Fineco Asset Management è firmataria degli United Nations Principles for Responsible Investments (UN PRI), nella categoria "Investment Manager", rafforzando il suo impegno allo sviluppo di un sistema finanziario sostenibile mediante l'integrazione dei criteri sociali, ambientali e di "buona" governance nelle pratiche di investimento;
- La Local Policy di FinecoBank sull'integrazione dei rischi di sostenibilità nei servizi di consulenza fornisce informazioni sulle politiche definite dalla Banca, in qualità di intermediario che offre servizi di consulenza in materia di investimenti finanziari, per:
  - l'integrazione del rischio di sostenibilità nella prestazione di tali servizi;
  - la considerazione dei principali effetti

ti negativi, determinati dagli investimenti oggetto di consulenza, sui fattori di sostenibilità;

- la conformità alle disposizioni definite nella Legge 220 del 2021 o a disposizioni equivalenti in tema di contrasto al finanziamento delle imprese produttrici di mine antipersona, di munizioni e submunizioni a grappolo; e prevede ambiti di esclusione quali violazioni dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), armi controverse, tabacco, cambiamento

climatico (estrazione di carbone termico, petrolio e/o dei gas artici);

- La Local Policy "Responsible Investment Policy" di Fineco Asset Management, che disciplina l'approccio agli investimenti responsabili e di sostenibilità della società;
- La Local Policy "Exclusion Policy" di Fineco Asset Management che descrive le esclusioni, coerenti con quelle applicate già dalla Banca sui prodotti di terzi, applicate alle strategie di investimento.

**Con Fineco hai a disposizione centinaia di prodotti con caratteristiche di sostenibilità, quali fondi, ETF, obbligazioni, con modalità di sottoscrizione anche tramite PAC e con offerte promozionali a zero commissioni.**

**Dai valore ai tuoi risparmi, scopri tutti gli strumenti disponibili.**

**L'operatività in strumenti finanziari può determinare perdite del capitale investito.**



Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per tutte le condizioni relative ai prodotti e servizi pubblicizzati occorre fare riferimento a [fogli informativi e moduli informazioni pubblicitari](#) e alla [documentazione informativa](#) prescritta dalla normativa vigente, disponibili alla sezione [Trasparenza](#) del sito e presso i consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede Fineco. Tutti i prodotti offerti sono riservati ai correntisti Fineco. Per poter operare in strumenti finanziari è necessario avere un deposito titoli attivo presso Fineco.

Il rischio inflazione potrebbe influenzare il vostro investimento in strumenti finanziari. Per rischio inflazione si intende la possibilità che l'aumento del costo della vita riduca o annulli i rendimenti o il valore di un determinato investimento, in termini reali.

La selezione di [ETF Franklin Templeton, Fidelity, Fineco Asset Management, Xtrackers, iShares - BlackRock e Amundi](#) in promozione viene aggiornata ogni mese.

Promozioni ZERO COMMISSIONI DI ACQUISTO su:

FINECO ASSET MANAGEMENT: L'iniziativa è valida dal 01/12/2024 al 01/12/2025 con possibilità di successive proroghe e consente alla clientela di effettuare operazioni di acquisto, tramite la Banca, di una selezione di Exchange Traded Funds gestiti dal Fineco Asset Management. [Regolamento](#)

XTRACKERS: L'iniziativa è valida dal 01/12/2023 al 01/12/2024, prorogata fino al 01/12/2025 e consente alla clientela di effettuare operazioni di acquisto, tramite la Banca, di una selezione di Exchange Traded Funds gestiti dal Gruppo DWS (XTRACKERS). [Regolamento](#)

AMUNDI ETF: L'iniziativa è valida dal 11/07/2022 al 11/07/2023, prorogata fino al 28/03/2026 e consente alla clientela di effettuare operazioni di acquisto, tramite la Banca, di una selezione di Exchange Traded Funds gestiti dal Gruppo Amundi. [Regolamento](#)

ISHARES - BLACKROCK ETF: L'iniziativa è valida dal 07/11/2022 al 31/12/2023, prorogata fino al 31/12/2025 e consente alla clientela di effettuare operazioni di acquisto, tramite la Banca, di una selezione di Exchange Traded Funds gestiti da iShares- BlackRock. [Regolamento](#)



# **AGENDA 2030 E SDGs**

UN PIANO CHE RICHIEDE COOPERAZIONE  
INTERNAZIONALE





**L'Agenda 2030** e i suoi **17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)** delineano una visione condivisa per il futuro del pianeta, chiamando all'azione governi, imprese, società civile e cittadini. Ogni Paese è chiamato a declinare questi obiettivi in base al proprio contesto, integrandoli nelle strategie politiche a livello nazionale e locale.

L'attuazione dell'Agenda 2030 richiede cooperazione internazionale, investimenti sostenibili e un cambiamento culturale che favorisca uno sviluppo più equo e rispettoso dell'ambiente.

# Quali sono gli SDGs

## (Sustainable Development Goals)

**I 17 SDGs (Sustainable Development Goals) sono suddivisi in 169 target specifici** che affrontano temi cruciali e sono interconnessi tra loro, bilanciando le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile: economica, sociale e ambientale.



Fonte:

<https://www.agenziacoesione.gov.it/wp-content/uploads/2020/04/agenda-2030-card-17-goals.pdf>

# I traguardi per il 2030



## SCONFIGGERE LA POVERTÀ

Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo.



## SCONFIGGERE LA FAME

Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione, promuovere un'agricoltura sostenibile.



## SALUTE E BENESSERE

Assicurare la salute e il benessere per tutti e tutte le età.



## ISTRUZIONE DI QUALITÀ

Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti.



## PARITÀ DI GENERE

Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment di tutte le donne e le ragazze.





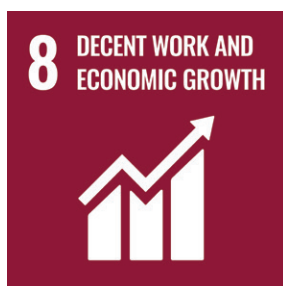
## **ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO-SANITARI**

Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie.



## **ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE**

Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni.



## **LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA**

Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva, un lavoro dignitoso per tutti.



## **IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE**

Costruire una infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile.



## **RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE**

Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni.



## **CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI**

Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili.



## **CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI**

Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo.



## **LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO**

Adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze.



## **VITA SOTT'ACQUA**

Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile.



## **VITA SULLA TERRA**

Contrastare la desertificazione, arrestare il degrado del terreno, fermare la perdita della diversità biologica.



## **PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE**

Promuovere società pacifiche e più inclusive; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficienti, responsabili e inclusivi a tutti i livelli.



## **PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI**

Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile.